



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

OGGETTO: Circolare 26.2019

Seregno, 12 settembre 2019

RISCATTO AGEVOLATO DEGLI ANNI DI LAUREA AI FINI PREVIDENZIALI

Il riscatto della laurea è un'opportunità che permette di valorizzare ai fini della pensione il periodo del corso di studi, a patto che il relativo titolo sia stato effettivamente conseguito. La facoltà è esercitabile anche dai soggetti inoccupati che, all'atto della domanda, non sono stati mai iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza e non hanno ancora iniziato l'attività lavorativa, in Italia o all'estero.

Si possono riscattare:

- i diplomi universitari, di durata non inferiore a due e non superiore a tre anni;
- i diplomi di laurea, di durata non inferiore a quattro e non superiore a sei anni;
- i diplomi di specializzazione conseguiti successivamente alla laurea e al termine di un corso di durata non inferiore a due anni;
- i dottorati di ricerca;
- i titoli accademici introdotti dal dlgs n. 509/1999, n. 509, ovvero laurea (L), al termine di un corso di durata triennale e laurea specialistica (LS), al termine di un corso di durata biennale propedeutico alla laurea.
- Possono inoltre essere riscattati i diplomi rilasciati dagli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale, attivati a partire dall'anno accademico 2005/06 che danno luogo al conseguimento dei seguenti titoli: diploma accademico di primo livello; diploma accademico di secondo livello; diploma di specializzazione; diploma accademico di formazione alla ricerca, equiparato al dottorato di ricerca universitario.

Il riscatto può riguardare l'intero o i singoli periodi di studi; non possono essere riscattati, invece, i periodi d'iscrizione fuori corso e quelli già coperti da contributi (obbligatori o figurativi o da riscatto).

Decreto Legge 28 Gennaio 2019 n. 4

Il decreto legge n. 4/2019 e la successiva legge di conversione n. 26/2019 hanno introdotto un diverso "criterio di calcolo" del relativo onere, limitatamente al riscatto del corso di studi che si collochi nel sistema contributivo della futura pensione. E' una misura sperimentale che ha validità sino al 31-12-2021, ultimo giorno per fare la domanda.

Resta del tutto immutata, pertanto, la vecchia disciplina generale di riferimento.

Il nuovo criterio di calcolo forfetario

Dal 30 marzo 2019 (data di entrata in vigore della legge n. 26/2019) si può accedere alla facoltà di riscatto "forfetario", cioè con i nuovi criteri di calcolo, indipendentemente dall'età posseduta. La nuova modalità di calcolo del costo di riscatto si applica solo ai periodi del corso di studi che si collochino nel sistema contributivo della futura pensione (cioè dopo il 31 dicembre 1995).



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

Sono riscattabili con il metodo forfetario solo i periodi che fanno parte del periodo contributivo e non quelli facenti parte del prodotto retributivo INPS ante 1996.

In base al nuovo criterio di calcolo, l'onere del riscatto viene calcolato, anche per i dipendenti, sul minimale imponibile di artigiani e commercianti vigente nell'anno di presentazione della domanda di riscatto.

Per il corrente anno 2019 il reddito minimo annuo da prendere in considerazione ai fini del calcolo del contributo dovuto da artigiani e commercianti è pari a 15.878 euro. A tale importo è applicata l'aliquota del 33% prevista per i lavoratori dipendenti. **Per le domande presentate nel corso del 2019, pertanto, il costo per riscattare un anno di corso di studio è pari a 5.239,74 euro.**

Il "tradizionale metodo di calcolo"

Questa metodologia è applicata negli altri casi in cui i periodi oggetto di riscatto si collocano nel sistema retributivo (metodo della riserva matematica) oppure a richiesta degli interessati.

Generalmente questo metodo è molto più oneroso.

Altre comunicazioni

Il riscatto degli anni di laurea potrà essere **rateizzato** fino ad un massimo di 120 rate mensili per cui su un orizzonte di 10 anni.

I contributi previdenziali pagati per il riscatto dei periodi di laurea sono **deducibili dall'Irpef** ai sensi dell'articolo 10, co.1 lettera e) del Tuir che prevede "e) secondo il criterio di cassa.

Sul Portale INPS è disponibile il simulatore del "**riscatto di laurea**" attraverso il quale è possibile calcolare l'ammontare della somma da versare al fondo pensionistico di appartenenza per riscattare gli anni universitari.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti

Studio Commercialista Associato Contrino

Riferimenti normativi

- Decreto Legge 28 Gennaio 2019 n. 4 convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26